

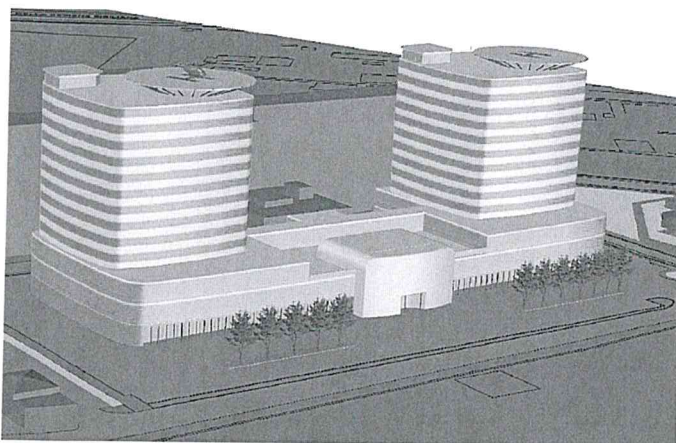


**Informazione on line a cura dell'Ufficio stampa
dell'Azienda ospedaliera "Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello"**

4 Dicembre 2019

**L'Addetto stampa
Massimo Bellomo Ugdulena**

20 Palermo



La grafica al computer. Il rendering del nuovo ospedale Cervello



L'assessore, Ruggero Razza



Il manager, Walter Messina

L'assessore e il manager firmano le delibere per la progettazione

Il nuovo Cervello non è più un sogno Via all'iter per l'appalto dell'ospedale

Finanziato con 280 milioni. Per Razza serve una sfida tra archistar

Giacinto Pipitone

Ora ci sono i finanziamenti, 280 milioni, e il terreno su cui nasceranno le torri che prenderanno il posto dei vecchi reparti. Con le firme sulle delibere l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, e il manager di Villa Sofia-Cervello, Walter Messina, hanno avviato la progettazione del nuovo ospedale che nascerà nella zona ovest della circonvallazione.

La delibera è stata firmata lunedì sera e ha l'effetto di mettere sul tavolo del manager del Cervello i 280 milioni che la Regione ha ottenuto dallo Stato grazie alla legge sull'edilizia ospedaliera. La stessa delibera firmata da Messina individua l'area in cui nascerà il nuovo ospedale: è quella limitrofa all'attuale Cervello, che verrà sostituita dalla nuova struttura. Si tratta di un'area di 4 ettari in contrada Malatacca che era di proprietà del Civico e che per effetto della stessa

delibera è stata appunto ceduta gratuitamente al Cervello. È una parte dell'area dove dovrebbe nascere anche il nuovo polo pediatrico, il cosiddetto Cemi.

L'idea di Razza e Messina è di abbattere una parte dell'attuale ospedale Cervello, ricostruendola con edifici più moderni e più grandi. La nuova struttura per il momento è un rendering che si trova sul tavolo di Razza e Messina. Nei piani originari la parte più vecchia del Cervello, l'edificio A, doveva essere abbattuta e ricostruita. E tuttavia la delibera approvata non esclude di mantenere in piedi la vecchia struttura modernizzandola: per questo motivo

**Acquisito il terreno
La megastruttura
con due torri da 13 piani
sorgerà accanto
al vecchio edificio**

sono stati avviati studi «sul conglomerato cementizio armato, mirati alla conoscenza della qualità dei materiali costruttivi e propedeutici alla determinazione della capacità di resistenza dello stesso padiglione».

In ogni caso non sarà questo il cuore del nuovo ospedale. Ci sarà infatti una struttura interamente da realizzare che avrà sede dove ora c'è il parcheggio e sarà dotata delle tecnologie più moderne. La nuova struttura è composta da due torri di 13 piani (più altri due sotterranei). Diventerà questo il punto di riferimento per chi abita nella parte della città che va dalla zona Notarbartolo-Statua verso la costa di Modello e verso il Cep e Borgo Nuovo.

Questa è l'idea che - secondo la delibera firmata lunedì sera - l'ufficio tecnico degli ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello dovrà trasformare rapidamente in un progetto preliminare. Nel frattempo Razza e Messina lavorano già al bando

per individuare l'architetto che dovrà realizzare il progetto integrato (quello definitivo): «Si sta procedendo - ha detto Messina - attraverso uno studio di fattibilità a carico dell'Ufficio tecnico aziendale, propedeutico al concorso di idee, affidato a professionisti esterni, che poi porterà alla progettazione vera e propria. L'area è quella dell'attuale ospedale Cervello, con altri 4 ettari di terreno del vicino fondo Malatacca, messi a disposizione dall'Arnas Civico».

Nei piani di Razza per la costruzione dell'ospedale «dovrà esserci una sfida fra archistar. Il bando verrà pubblicato presto. Il nostro obiettivo è di arrivare alla posa della prima pietra entro un paio di anni».

Sono le premesse che portano alla conclusione della delibera, che dà mandato al responsabile unico del procedimento «di avviare il procedimento di progettazione, approvazione, appalto ed esecuzione dell'intervento».

PALERMOTODAY

Verso il nuovo ospedale Villa Sofia-Cervello, primi passi per l'opera da 280 milioni

Il nuovo nosocomio sorgerà nei pressi dell'area dell'attuale ospedale Cervello, grazie anche alla disponibilità di una parte del vicino terreno del Fondo Malatacca, circa 4 ettari. L'iter inizia con lo studio di fattibilità, poi la progettazione

Redazione

04 dicembre 2019 10:31



Muove i primi passi l'iter per la realizzazione del nuovo ospedale Villa Sofia-Cervello. La direzione strategica aziendale ha infatti adottato la delibera per dare il via alle procedure che dovranno portare alla progettazione dell'opera, finanziata dalla Regione con un importo di 280 milioni di euro. Si parte con lo studio preliminare di fattibilità predisposto dall'ufficio tecnico aziendale, passaggio propedeutico al bando che indirà il concorso di idee, affidato a progettisti esterni, attraverso il quale si arriverà alla progettazione esecutiva e all'affidamento dei lavori. Il nuovo ospedale sorgerà nei pressi dell'area dell'attuale ospedale Cervello, grazie anche alla disponibilità di una parte del vicino terreno del Fondo Malatacca, circa 4 ettari, concessi dall'Arnas Civico e non impegnata nella realizzazione del Centro materno infantile (Cemi). Saranno comunque lo studio di fattibilità e la successiva progettazione a meglio definire gli aspetti tecnici e urbanistici, anche se l'idea di partenza sarebbe quella di mantenere in vita parte dell'attuale struttura e demolire quella più antica.

L'atto deliberativo della direzione di Villa Sofia Cervello fa seguito a un incontro tecnico degli scorsi giorni con l'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza, alla presenza del direttore generale Walter Messina e dell'ingegnere capo dell'ufficio tecnico, Vincenzo Di Rosa, con i vertici dell'Arnas Civico.

"Il percorso che porterà alla realizzazione del nuovo ospedale Villa Sofia Cervello è già partito – sottolinea Messina - E' un obiettivo importante, proiettato verso una visione di una sanità sempre più moderna ed efficiente, al servizio di un

ampio bacino metropolitano, in una città dove le strutture sanitarie accusano il peso degli anni e si rivelano spesso inadeguate ad accogliere una vasta utenza. Si sta procedendo attraverso uno studio di fattibilità a carico dell'Ufficio tecnico aziendale, prima di passare al concorso di idee, affidato a professionisti esterni, che poi porterà alla progettazione vera e propria. Ringrazio l'assessore Razza, e comunque il Governo regionale, per l'attenzione manifestata per la realizzazione dell'opera. Da parte nostra vi sarà il massimo impegno per attivare tutte le procedure necessarie e arrivare quanto prima al progetto esecutivo da mandare in gara".

LEGGI ANCHE

Allegati

villa sofia nuovo-2

In Evidenza

SPONSOR

Più facile, più veloce: abbonati online alla Stagione 2020 del Teatro Massimo.

Offerte Black Friday: i migliori sconti su benessere e abbigliamento

SPONSOR

In arrivo al cinema uno spin off della serie tv italiana più famosa nel mondo

Malattie sessualmente trasmesse, sì alla prevenzione: test gratuiti per una settimana

Potrebbe interessarti

MEDIAWORLD

Fino al 12/12 MediaWorld extra-valuta il tuo vecchio iPhone!

VOLKSWAGEN UP!

Tua con anticipo 0, da 149 € al mese. TAN 3,99% - TAEG 5,95%. Con frenata d'emergenza.

I più letti della settimana

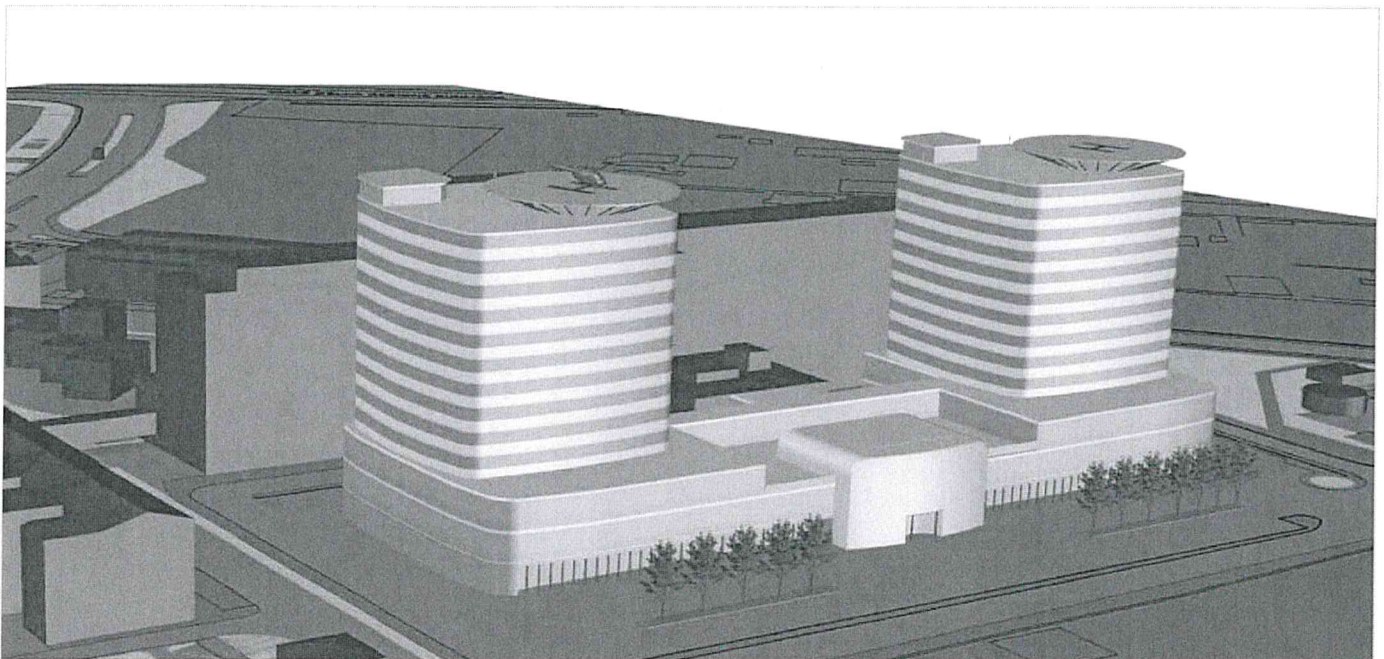
Incidente in via Pitre, muore travolto da uno scooter mentre passeggia con il cane

Tutti pazzi per il "black friday", ecco i negozi a Palermo dove trovare sconti e fare affari

"C'è un uomo con un mitra sotto braccio!": panico alla Cala, arrivano le squadre speciali

HOME (1) • NEWS ED EVENTI (/?Q=NEWS-ED-EVENTI) • PALERMO, ECCO COME SARÀ IL NUOVO OSPEDALE VILLA SOFIA-CERVELLO: AL VIA L'ITER PER LA REALIZZAZIONE

Palermo, ecco come sarà il nuovo ospedale Villa Sofia-Cervello: al via l'iter per la realizzazione



Muove i primi passi l'iter per la realizzazione del nuovo ospedale Villa Sofia Cervello. La Direzione strategica aziendale ha infatti adottato la delibera per dare il via alle procedure che dovranno portare alla progettazione dell'opera, **finanziata dalla Regione con un importo di 280 milioni di euro** (<https://www.costruiresalute.it/?q=news/regione-governo-investe-centinaia-di-milioni-quattro-nuovi-ospedali-palermo-e-siracusa>). Si parte con lo studio preliminare di fattibilità predisposto dall'Ufficio tecnico aziendale, passaggio propedeutico al bando che indirà il concorso di idee, affidato a progettisti esterni, attraverso il quale si arriverà alla progettazione esecutiva e all'affidamento dei lavori.

Il nuovo ospedale sorgerà nei pressi dell'area dell'attuale Ospedale Cervello, grazie anche alla disponibilità di una parte del vicino terreno del Fondo Malatacca, circa 4 ettari, concessi dall'Arnas Civico e non impegnata nella realizzazione del Centro materno infantile (Cemi). Saranno comunque lo stu



fattibilità e la successiva progettazione a meglio definire gli aspetti tecnici e urbanistici, anche se l'idea di partenza sarebbe quella di mantenere in vita parte dell'attuale struttura e demolire quella più antica.

L'atto deliberativo della Direzione di Villa Sofia Cervello fa seguito ad un incontro tecnico degli scorsi giorni con l'assessore regionale alla salute Ruggero Razza, alla presenza del Direttore Generale Walter Messina e dell'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico, Vincenzo Di Rosa, con i vertici dell'Arnas Civico.

"Il percorso che porterà alla realizzazione del nuovo Ospedale Villa Sofia Cervello è già partito - sottolinea il Direttore Generale Walter Messina. E' un obiettivo importante, proiettato verso una visione di una sanità sempre più moderna ed efficiente, al servizio di un ampio bacino metropolitano, in una città dove le strutture sanitarie accusano il peso degli anni e si rivelano spesso inadeguate ad accogliere una vasta utenza. Si sta procedendo attraverso uno studio di fattibilità a carico dell'Ufficio tecnico aziendale, prima di passare al concorso di idee, affidato a professionisti esterni, che poi porterà alla progettazione vera e propria. Ringrazio l'assessore Razza, e comunque il Governo regionale, per l'attenzione manifestata per la realizzazione dell'opera. Da parte nostra vi sarà il massimo impegno per attivare tutte le procedure necessarie e arrivare quanto prima al progetto esecutivo da mandare in gara".

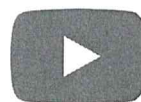
(/#facebook) (/#twitter)

(<https://www.addtoany.com/share?url=https%3A%2F%2Fwww.costruiredsalute.it%2Fnews%2Fpalermo-ecco-come-sara-il-nuovo-ospedale-villa-sofia-cervello-al-liter-per-la-realizzazione&title=Palermo%2C%20ecco%20come%20sar%C3%A0-il-nuovo-ospedale-villa-sofia-cervello-al-liter-per-la-realizzazione>)

Mercoledì, 4 Dicembre 2019

Storie di buona salute

Storie di buona salute - Episodio 2



Guarda gli episodi precedenti (<https://www.costruiredsalute.it/?q=storie-di-buona-salute>)



(<https://www.blogsicilia.it>) PALERMO (<https://www.blogsicilia.it/palermo/>)

CATANIA (<https://www.blogsicilia.it/catania/>)
» PALERMO (<https://www.blogsicilia.it/palermo/>) » POLITICA
(<https://www.blogsicilia.it/categorie/politica/>)

POLITICA (<https://www.blogsicilia.it/categorie/politica/>)

LAVORO (<https://www.blogsicilia.it/categorie/lavoro/>)

SPORT (<https://www.blogsicilia.it/categorie/sport/>)

Un grande ospedale da 280 milioni, verso il nuovo Villa Sofia Cervello di Palermo



di Manlio Viola

(<https://www.blogsicilia.it/author/manlioviola/>)
| 03/12/2019

(http://www.facebook.com/dialog/send?app_id=164571363667164&name=Facebook%20Dialog&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/un-nuovo-grande-ospedale-da-280-milioni-verso-il-nuovo-villa-sofia-cervello-di-palermo/508070/)

nuovo-grande-ospedale-da-280-milioni-verso-il-nuovo-villa-sofia-cervello-di-palermo/508070/&redirect_uri=https://www.blogsicilia.it/palermo/un-nuovo-grande-ospedale-da-280-milioni-verso-il-nuovo-villa-sofia-cervello-di-palermo/508070/)

Attiva ora le notifiche su Messenger (<https://m.me/blogsicilia>)

Un grande progetto già finanziato con 280 milioni di euro per dar vita ad un ospedale unico che sarà a servizio dell'intera area Nord della città di Palermo servendo, per alcune specialità, anche buona parte della provincia da dove sarà facilmente raggiungibile grazie alla sua ubicazione.

Sarà il nuovo e moderno ospedale Villa Sofia Cervello che nascerà riutilizzando parte delle strutture più moderne dell'attuale ospedale Cervello ma con la costruzione di tre padiglioni completamente nuovi mentre le parti più antiche del nosocomio verranno abbattute per essere ricostruite con moderni sistemi e tecniche all'avanguardia.

Per ampliare la struttura l'altra grande azienda ospedaliera della città, l'Arnas Civico, mette a disposizione del Villa Sofia Cervello un'area di 4 ettari di fondo Malatacca che si trova proprio a ridosso dell'Ospedale Cervello e che confinerà con l'altra grande struttura ospedaliera, il Cemi, ovvero il Centro Materno Infantile che dovrà essere il nuovo ospedale pediatrico della città. Di fatto tutta l'area a ridosso della circonvallazione nella Piana dei Colli diventerà un enorme cittadella sanitaria così come un altro progetto metterà insieme, dalla parte opposta della città, Civico e Policlinico per dar vita alla seconda grande cittadella sanitaria che passa sotto il nome convenzionale di Policivico.

Dopo i grandi investimenti nell'edilizia sanitaria di Catania e della Sicilia orientale, dunque, il governo pensa anche al capoluogo che non vive una situazione rosea proprio sotto questo aspetto. I riflettori sono adesso puntati, dicono i tecnici dell'assessorato salute, su Palermo e su Siracusa,

Q
(<http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum>)

(<https://twitter.com/blogsicilia>)

f
(<https://www.facebook.com/blogsicilia>)

Contattaci su WhatsApp
(<https://www.blogsicilia.it/feed/>)
+39 377 4388137

OLTRE LO STRETTO
(<https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/>)
del-giorno-mercoledi-4-dicembre-2019/508078/ dicembre.2019

(<https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto-del-giorno-mercoledi-4-dicembre-2019/508078/>)



(<https://www.blogsicilia.it/siracusa/ospedale-siracusa-prestigiocomo-create-premesse-per-realizzazione-nosocomio-secondo-livello/492980/>) altro grande punto di crisi nell'edilizia ospedaliera dell'isola (<https://www.blogsicilia.it/palermo/>)

CRONACA (<https://www.blogsicilia.it/categorie/cronaca/>)

POLITICA (<https://www.blogsicilia.it/categorie/politica/>)

LAVORO (<https://www.blogsicilia.it/categorie/lavoro/>)

SPORT (<https://www.blogsicilia.it/categorie/sport/>)



Ultimissime

20:05 Tentata omicidio-bombardamento con vettura a motore estire con l'auto i killer (https://www.blogsicilia.it/palermo/tentato-omicidio-belmonte-mezzagno-la-vittima-ha-cercato-di-irritare-il-vittimario/killer/508105/)



(<https://www.facebook.com/blogsicilia>)

19:53 Il 2020 sarà l'anno della connessione 5G, illustrate opportunità nel "Caffè delle 9" della Lumsa (<https://www.blogsicilia.it/feed/>)

(<https://www.blogsicilia.it/palermo/il-2020-sara-lanno-della-connessione-5g-illustrate-opportunita-nel-caffe-delle-9-della-lumsa/508100/>)

19:33 Mad for science, tre licei siciliani tra gli ammessi alla seconda fase del concorso (https://www.blogsicilia.it/palermo/mad-for-science-tre-licei-siciliani-tra-gli-ammessi-alla-seconda-fase-del-concorso/508098/)

19:12 Zone franche montane, ddl approda all'Ars (<https://www.blogsicilia.it/palermo/zone-franche-montane-ddl-approda-allars/508094/>)

18:35 Cambiano orari raccolta rifiuti, Rap incontra Confesercenti (<https://www.blogsicilia.it/palermo/cambiano-orari-raccolta-rifiuti-rap-incontra-confesercenti/508081/>)

18:27 Paura a Monreale, incendio in un palazzo, evacuati gli inquilini (FOTO) (<https://www.blogsicilia.it/palermo/paura-a-monreale-incendio-in-un-palazzo-evacuati-gli-inquilini/508080/>)

18:16 Mazzette all'assessorato all'Energia, assessore Turano sentito oggi in Procura (<https://www.blogsicilia.it/palermo/mazzette-allassessorato-allenergia-assessore-turano-sentito-oggi-in-procura/508077/>)

I finanziamenti ci sono come **anticipato a luglio da BlogSicilia** (https://www.blogsicilia.it/palermo/piove-un-miliardo-di-euro-sulla-sanita-siciliana-saranno-costruiti-nuovi-ospedali-a-palermo-e-siracusa/490738/?refresh_ce), adesso il progetto vive un altro step grazie ad un incontro convocato dall'assessore Ruggero Razza che ha portato all'individuazione dell'area ed alla concessione di questi 4 ettari da parte dell'Arnas Civico al progetto per il nuovo Villa Sofia Cervello

“Il percorso che porterà alla realizzazione del nuovo Ospedale Villa Sofia Cervello è già partito – **conferma a BlogSicilia il direttore generale Walter Messina** – si tratta di un obiettivo importante, proiettato verso una visione di una sanità sempre più moderna ed efficiente, al servizio di un ampio bacino metropolitano, in una città dove le strutture sanitarie accusano il peso degli anni e si rivelano spesso inadeguate ad accogliere una vasta utenza”.

“Si sta procedendo attraverso uno studio di fattibilità a carico dell'Ufficio tecnico aziendale – aggiunge – propedeutico al concorso di idee, affidato a professionisti esterni, che poi porterà alla progettazione vera e propria”.

Messina conferma, poi, le indiscrezioni che hanno fatto seguito all'incontro dello scorso 26 novembre convocato da Razza con i direttori generali dei due ospedali (nella foto) “L'area è quella dell'attuale ospedale Cervello, con altri 4 ettari di terreno del vicino fondo Malatacca, messi a disposizione dall'Arnas Civico”.

A questi interventi se ne aggiungo tanti altri già in fase avanzata in giro per la Sicilia (**leggi qui** (<https://www.blogsicilia.it/palermo/arrivano-250-milioni-per-gli-ospedali-siciliani-via-libera-a-42-interventi-nelle-nove-province-dellisola/492711/>)) anche se le due grandi città sanitarie palermitane restano i progetti più ambiziosi

Piove un miliardo di euro sulla sanità siciliana, saranno costruiti nuovi ospedali a Palermo e Siracusa (<https://www.blogsicilia.it/palermo/piove-un-miliardo-di-euro-sulla-sanita-siciliana-saranno-costruiti-nuovi-ospedali-a-palermo-e-siracusa/490738/>)

Via libera al Centro Direzionale della Regione, grande opera innovativa da mezzo miliardo (FOTO) (<https://www.blogsicilia.it/palermo/via-libera-al-centro-direzionale-della-regione-grande-opera-innovativa-da-mezzo-miliardo-foto/490931/>)

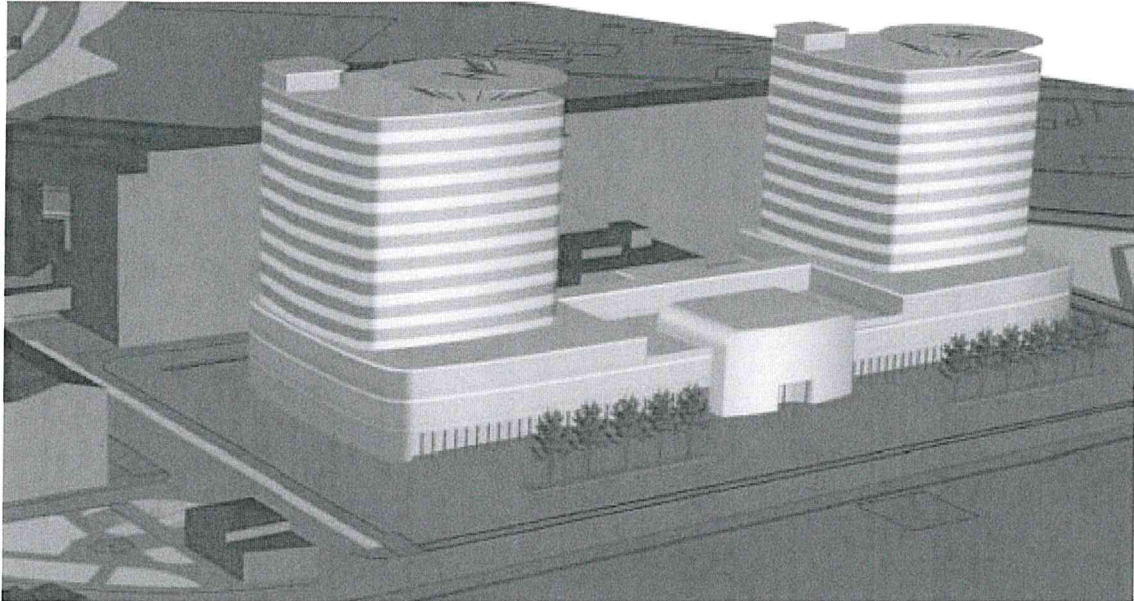
Arrivano 250 milioni per gli ospedali siciliani, via libera a 42 interventi nelle nove province dell'Isola, ecco dove (<https://www.blogsicilia.it/palermo/arrivano-250->)

Villa Sofia-Cervello, al via l'iter per realizzare il nuovo ospedale

insanitas.it/villa-sofia-cervello-al-via-liter-per-realizzare-il-nuovo-ospedale/

Redazione, Redazione, Redazione, Redazione, Redazione

December 4, 2019



PALERMO. Muove i primi passi l'iter per la realizzazione del **nuovo ospedale Villa Sofia-Cervello**. La Direzione strategica aziendale ha infatti adottato la delibera per dare il via alle procedure che dovranno portare alla progettazione dell'opera, **finanziata dalla Regione** con un importo di 280 milioni di euro.

Si parte con lo studio preliminare di **fattibilità** predisposto dall'Ufficio tecnico aziendale, passaggio propedeutico al bando che indirà il **concorso di idee**, affidato a progettisti esterni, attraverso il quale si arriverà alla progettazione esecutiva e all'affidamento dei lavori.

Il nuovo ospedale sorgerà nei pressi dell'area dell'attuale Ospedale Cervello, grazie anche alla disponibilità di una parte del vicino terreno del **Fondo Malatacca**, circa 4 ettari, concessi dall'Arnas Civico e non impegnata nella realizzazione del Centro materno infantile (Cemi).

Saranno comunque lo studio di fattibilità e la successiva progettazione a meglio definire gli aspetti tecnici e urbanistici, anche se l'idea di partenza sarebbe quella di **mantenere in vita parte dell'attuale struttura** e demolire quella più antica.

L'atto deliberativo della Direzione di Villa Sofia Cervello fa seguito ad un incontro tecnico degli scorsi giorni con l'assessore regionale alla salute **Ruggero Razza**, alla presenza del Direttore Generale **Walter Messina** e dell'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico, **Vincenzo Di Rosa**, con i vertici dell'Arnas Civico.



L'attuale ospedale Cervello e il vicino Fondo Malatacca

«Il percorso che porterà alla realizzazione del nuovo Ospedale Villa Sofia Cervello è già partito- sottolinea il Direttore Generale **Walter Messina**– È un obiettivo importante, proiettato verso una visione di una sanità sempre più moderna ed efficiente, al servizio di un **ampio bacino metropolitano**, in una città dove le strutture sanitarie accusano il peso degli anni e si rivelano spesso inadeguate ad accogliere una vasta utenza. Si sta procedendo attraverso uno studio di fattibilità a carico dell'Ufficio tecnico aziendale, prima di passare al concorso di idee, affidato a professionisti esterni, che porterà alla progettazione vera e propria. Ringrazio l'assessore Razza, e comunque il Governo regionale, per l'attenzione manifestata per la realizzazione dell'opera. Da parte nostra **vi sarà il massimo impegno** per attivare tutte le procedure necessarie e arrivare quanto prima al progetto esecutivo da mandare in gara».

2 Primo Piano

I manager Asp firmano le procedure per i concorsi

Nella Sanità 215 nuovi posti: in Sicilia si cercano medici e dirigenti

I maggiori vuoti da coprire sono a Enna, poi Ragusa e Catania. A Palermo spazio ai disabili

Giacinto Pipitone

PALERMO

Sul tavolo ci sono bandi di Aspe ospedali per 215 posti nei settori più ambiti della sanità pubblica. È un altro emesso dal Cefpas che mette in palio 240 posti per un corso triennale retribuito in medicina di emergenza-urgenza, cioè per le figure attualmente più richieste in Sicilia. È una nuova ondata di assunzioni, quella avviata da manager della sanità pubblica e dall'assessore Ruggero Razza.

A Enna 84 posti

Il bando che mette in palio il numero maggiore di posti lo ha firmato il manager dell'Asp di Enna, Francesco Iudica. Sono tutti posti da dirigente medico: 17 in anestesia e rianimazione, 18 in medicina e chirurgia di accettazione e urgenza, 10 in radiodiagnostica, 7 in cardiologia, 10 in ginecologia ed ostetricia, 10 in ortopedia, 2 in anatomia patologica, 4 in patologia clinica. Il concorso è per titoli ed esami e l'assunzione a tempo indeterminato.

La stessa Asp ennese ha emesso il bando per selezionare 6 collaboratori tecnici della prevenzione: in questo caso però l'avviso è destinato a favorire la mobilità verso la Sicilia e infraregionale. Infine, l'Asp di Enna ha indetto un concorso per titoli e colloquio per la formazione di una graduatoria «per il conferimento di eventuali incarichi e supplenze a tempo determinato di dirigente ingegnere clinico».

Palermo, bandi per disabili

A Palermo sono tre i bandi in questa fase, tutti emessi dagli ospedali riuniti

di Villa Sofia-Cervello. Il primo assegna 49 posti tutti riservati a disabili e altre categorie protette: 30 posti sono da collaboratore professionale sanitario infermiere di categoria D, 5 posti sono da collaboratore professionale sanitario tecnico di laboratorio biomedico di categoria D, altri 5 posti sono da collaboratore professionale tecnico sanitario di radiologia medica categoria D. E ancora, un posto ciascuno va a collaboratori professionali nei settori: ostetricia, fisioterapia, informatica. Un posto anche per tecnico programmatore e assistente amministrativo, 2 posti sono da assistente socio-sanitario e altri due da collaboratore amministrativo.

Gli stessi ospedali Villa Sofia-Cervello stanno selezionando medici per formare una graduatoria di mobilità



I prossimi bandi saranno aperti anche agli specializzandi. Tante infatti le carenze nelle piante organiche

Ruggero Razza

infraregionale di ingegnere informatico, dirigente amministrativo, collaboratore tecnico professionale ingegnere di categoria D (energy manager), collaboratore amministrativo professionale con varie competenze. In tutti i posti in questo concorso sono 8. L'ultimo concorso degli ospedali Villa Sofia-Cervello mette in palio tre posti da dirigente medico in radiodiagnostica.

Ragusa, 49 posti

A Ragusa in posti in palio sono in totale 39. I primi 15 sono destinati a dirigenti medici di anestesia e rianimazione. Altri 18 sono destinati a dirigenti medici di MCAU (pronto soccorso). L'ultimo bando dell'Asp di Ragusa è destinato all'attribuzione di 6 incarichi di direttore di struttura complessa in vari settori: laboratorio di analisi, terapia intensiva (a Vittoria e Comiso), laboratorio di sanità pubblica, unità di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, unità di igiene degli alimenti di origine animale, servizio prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro.

A Catania 25 posti

All'ospedale Garibaldi c'è spazio per un dirigente ingegnere informatico, un dirigente avvocato e 2 dirigenti ingegneri civili. Al Cannizzaro i posti in palio sono 5, tutti in ginecologia e ostetricia. Il Cannizzaro ha pubblicato anche un altro bando da 22 posti per dirigente medico: 1 di anestesia e rianimazione, 2 di cardiologia, 1 di gastroenterologia, 1 di malattie dell'apparato respiratorio, 3 di malattie infettive, 3 di medicina e chirurgia d'accezione e d'urgenza (pronto



Nuova ondata di concorsi. Dall'estate avviate le selezioni per le assunzioni nella Sanità siciliana

In quattro mesi iter avviato per 2.400 assunzioni

PALERMO

Dalla fine dell'estate è scattata la corsa alla copertura di oltre 2.400 posti. La parte del leone l'ha fatta il maxi bando per infermieri e operatori socio sanitari che da solo vale oltre 1.700: alla prima scadenza dei termini erano arrivate 39 mila domande (ma molte erano frutto del fatto che i bandi erano due, uno per la Sicilia orientale e uno per quella occidentale, e gli stessi concorrenti si sono fatti avanti per entrambe le opportunità). Tale è stata l'adesione che l'assessore Ruggero Razza ha annunciato la riapertura dei termini: ci si potrà fare avanti per un altro mese. È un bando che dà una priorità a chi ha già un posto fisso in un'altra regione e vuole tornare in Sicilia. Ma le nuove piante organiche degli ospedali e i prepensionamenti libereranno

no altri posti per dar spazio anche a chi entra adesso nel pubblico.

A settembre Asp e ospedali hanno pubblicato bandi per 230 posti. I due più consistenti - da 76 e 68 posti per dirigenti medico - sono dell'Asp di Caltanissetta. Ad Agrigento i posti erano 21. A Ragusa 55. Sono bandi, per lo più con termini già scaduti, che mettono in palio posti in varie branche della sanità pubblica.

A ottobre c'è stata una seconda ondata di bandi per un altro centinaio di posti, soprattutto a Siracusa dove c'era spazio per 53 dirigenti medici nelle principali branche ospedaliere. A Messina i posti erano 32, per lo più al Papardo. I termini per alcuni di questi bandi sono ancora aperti, visto che scattavano dalla pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale italiana che è stata successiva a quella sulla Gazzetta regionale. Pro-

prio per effetto della doppia pubblicazione è ancora aperto il termine per il concorso da 246 posti bandito dall'Asp di Trapani per dirigenti medici, veterinari e funzionari.

Razza calcola che da qui ai prossimi mesi «la rivisitazione delle piante organiche e i prepensionamenti permetteranno di mettere a bando centinaia di altri posti». Ma l'assessore rivela anche che «il problema in questa fase è coprire tutti i posti indicati nel bando. Spesso in Sicilia l'offerta è maggiore della richiesta, come è stato verificato per il bando che prevedeva oltre 300 posti di anestesista dei quali sono la metà è stata assegnata». Per questo motivo l'assessore ha annunciato che «molti dei prossimi bandi saranno aperti anche agli studenti dell'ultimo anno delle scuole di specializzazione».

Gia. Pi.

soccorso), 1 di medicina fisica e riabilitazione, 1 di medicina nucleare, 1 di neurochirurgia, 1 di neuroradiologia, 1 di ortopedia e traumatologia, 1 di patologia clinica, 2 di pediatria, 3 di radiodiagnostica con comprovata esperienza in radiologia vascolare, interventistica ed in urgenza. Anche in questo caso si tratta di posti a tempo indeterminato.

Gli altri bandi

Il Policlinico di Messina ha bandito un concorso per 10 posti da dirigente medico di anestesia e rianimazione. È un altro per tre dirigenti medici di chirurgia generale. La Asp messinese ha pubblicato due avvisi di mobilità con cui ricerca 2 logopedisti e 1 audiometrista. Infine, la Asp di Agrigento assegna 5 incarichi di direzione di struttura complessa in chirurgia generale a Sciacca, recupero e riabilitazione ad Agrigento e urologia a Sciacca. Mentre la Asp di Caltanissetta assegna 6 incarichi quinquennali in ortopedia e traumatologia, ematologia, neurochirurgia, radiologia, anestesia e rianimazione e 118.

I dati sui parti

Oltre duemila nascite Al Buccheri La Ferla il primato isolano

Fabio Geraci

L'ospedale palermitano del Buccheri La Ferla è la prima struttura siciliana per numero di nascite con ben 2225 parti effettuati nel 2017.

Un'ondata di nuovi nati addirittura superiore a quello dell'ospedale Civico, solo quarto con 1804 gravidanze portate a termine, in base la classifica realizzata dal sito www.doveecomemicuro.it, portale di public reporting sulla sanità italiana. Nel capoluogo sono cinque gli ospedali pubblici dove sono autorizzate le nascite: Cervello, Arnas Civico, Policlinico, Buccheri La Ferla e Ingrassia.

In provincia, invece, la situazione tra tagli e accorpamenti è più complessa. Restano aperti i punti nascita del «Cimino» di Termini Imerese, del «Dei Bianchi» di Corleone, del «Civico» di Partinico e del «Giglio» di Cefalù ma gli ultimi tre, che sono al di sotto della soglia standard dei 500 parti all'anno stabilita dal ministero, sono in deroga e a perenne rischio chiusura.

Chi, invece, ha chiuso i battenti nel lontano 2015 è il punto nascita di Petralia Sottana, ritenuto troppo costoso per garantire le prestazioni in quella zona delle Madonie, costringendo così le donne che devono dare alla luce un bimbo a recarsi a Termini Imerese. Una soluzione contestata che provoca molti disagi tanto è vero che, recentemente, un neonato ha visto la luce proprio all'ospedale di Petralia, nonostante il reparto di ginecologia non sia più attivo, perché l'ambulanza non

**Il report del 2017
Superato pure il Civico,
fermo al quarto posto
Difficoltà in provincia
per gli accorpamenti**

avrebbe fatto in tempo a raggiungere la cittadina termitana.

Per il Buccheri La Ferla, aver contribuito alla nascita di oltre duemila neonati, è un risultato che gli consente di bissare il primo posto della precedente edizione e che piazza il nosocomio palermitano al ventinovesimo posto a livello italiano, sulla scorta delle statistiche estrapolate dal rapporto del Programma nazionale di valutazione degli esiti del Ministero della Salute, uno studio che fornisce i giudizi di efficacia, sicurezza, efficienza e qualità delle cure prodotte nell'ambito del servizio sanitario.

«I motivi di questo successo» spiega il dottor Gianpiero Seroni, direttore sanitario dell'ospedale Buccheri La Ferla «sono molteplici. Il primo è certamente dovuto al fatto che la nostra struttura sanitaria, fin dal 1988, ha puntato molto sulla neonatologia e, in particolare, sull'analgesia, ovvero sul parto indolore. Pur essendo un avvenimento bellissimo nella vita di una famiglia, fare un figlio può provocare sofferenza fisica e, per questo motivo, sempre più donne si rivolgono a noi, proprio per la nostra specializzazione in questo tipo di trattamento. E poi, al di là della professionalità dei medici e del personale ostetrico e infermieristico, al Buccheri abbiamo realizzato anche la neonatologia intensiva, un reparto d'emergenza per casi più gravi che infonde sicurezza a chi deve partorire».

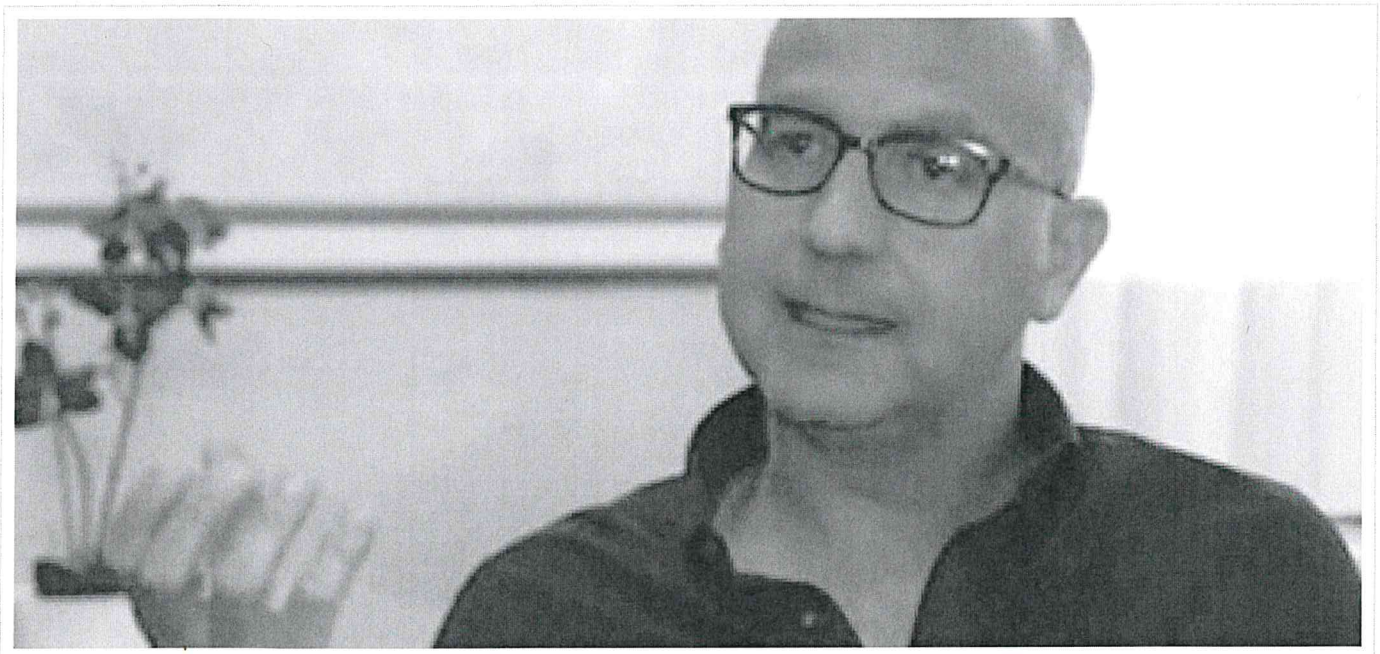
L'incidenza dei parti cesarei del 31,93% è leggermente superiore alla media nazionale che si attesta al 25%, contro il 23,05% dell'ospedale Civico: «È vero» spiega ancora il dottor Seroni «e stiamo lavorando per contenere il fenomeno. Ma c'è da dire, però, che il nostro ospedale è diventato negli anni un punto di riferimento per le gravidanze a rischio dove la possibilità di effettuare un parto cesareo è nettamente superiore».

(FAG)

HOME (/) • NEWS ED EVENTI (/Q=NEWS-ED-EVENTI)

• FRANCESCO ARCOLEO È IL NUOVO MEMBRO NEL DIRETTIVO DI ITACA, IL NETWORK NAZIONALE CHE SI OCCUPA DI ANGIOEDEMA EREDITARIO

Il dottor Francesco Arcoleo è il nuovo membro del direttivo di Itaca, il network nazionale che si occupa di angioedema ereditario



Significativa nomina per il dottor Francesco Arcoleo, responsabile del Centro di riferimento regionale per la diagnosi e la cura dell'angioedema ereditario e malattie rare del sistema immunitario dell'Azienda Villa Sofia Cervello.

Il Dirigente medico è stato infatti nominato nel comitato direttivo di Itaca, il network nazionale che raduna tutti i 17 centri regionali che si occupano di angioedema ereditario e di malattie rare del sistema immunitario.

Il Comitato è composto da 5 membri ed è presieduto dal Prof. Mauro Cancian dell'Università di Pad



La rete Itaca ha istituito circa tre anni fa un registro della malattia, con la raccolta di dati epidemiologici e l'aggiornamento delle informazioni sui singoli pazienti.

La sua istituzione, come quella di Itaca, si deve al Prof. Marco Cicardi, Ordinario di Medicina interna e Direttore del Dipartimento di Area Medica dell'ASST Fatebenefratelli-Sacco di Milano, pioniere degli studi sull'angioedema ereditario, scomparso lo scorso agosto.

L'angioedema ereditario è una rara malattia genetica, con una statistica di un caso su 65mila persone, causata dall'assenza di una proteina del sangue, il C1 inibitore, che provoca gonfiori degli strati più profondi della cute e delle mucose, del tratto intestinale e delle vie aeree superiori, con grave rischio di asfissia per edema della glottide.

Il Centro di riferimento regionale dell'Ospedale Cervello diretto dal dr. Arcoleo ha attualmente in cura 80 pazienti affetti da angioedema ereditario, più 20 pazienti affetti da immunodeficienza primitiva.

“La nomina del dr. Arcoleo – sottolinea il Direttore Generale di Villa Sofia Cervello, Walter Messina – è motivo di soddisfazione in quanto non solo riconosce l'importanza del lavoro svolto presso il Centro, ma rappresenta un passaggio che contribuirà a migliorare il percorso di studio, diagnosi e cura della malattia a livello nazionale e quindi anche regionale”.

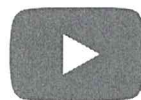
(/#facebook) (/#twitter)

(<https://www.addtoany.com/share?url=https://www.costruisesalute.it/news/il-dottor-francesco-arcoleo-e-il-nuovo-membro-del-direttivo-di-itaca-il-network-nazionale-che-si-occupa-di-angioedema-ereditario>)

Lunedì, 2 Dicembre 2019

Storie di buona salute

Storie di buona salute - Episodio 2



Guarda gli episodi precedenti (<https://www.costruisesalute.it/?q=storie-di-buona-salute>)

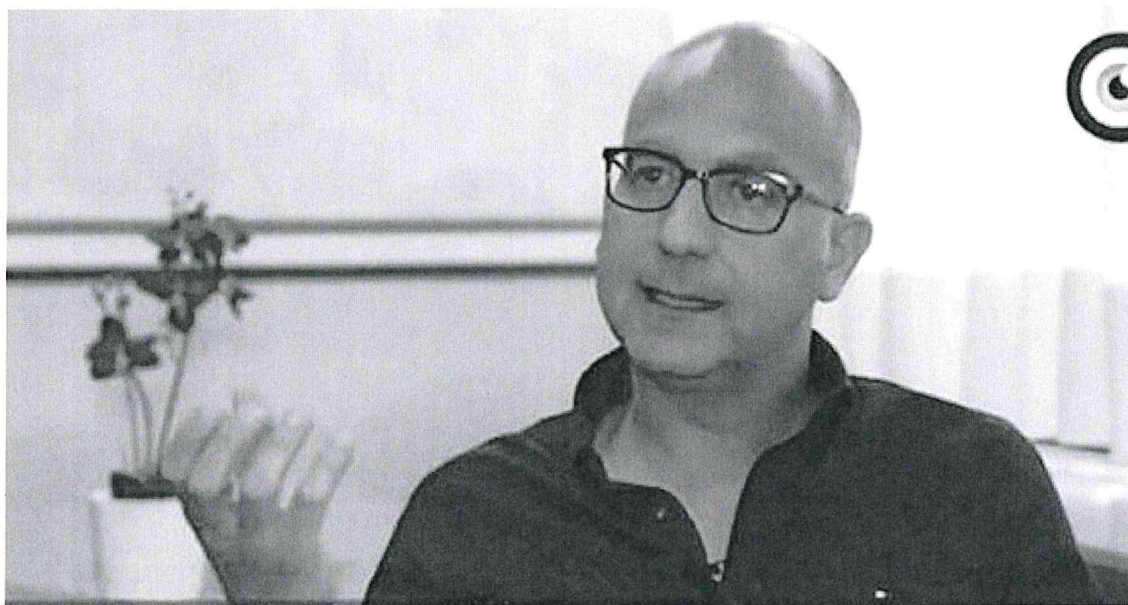


Angioedema ereditario, il medico palermitano Arcoleo nel direttivo della rete Itaca

insanitas.it/angioedema-ereditario-il-medico-palermitano-arcoleo-nel-direttivo-della-rete-itaca/

Redazione, Redazione, Michele Ferraro, Maria Grazia Elfio, Redazione

December 2, 2019



PALERMO. Significativa nomina per **Francesco Arcoleo** (nella foto), responsabile del Centro di riferimento regionale per la diagnosi e la cura dell'angioedema ereditario e malattie rare del sistema immunitario dell'Azienda Villa Sofia Cervello.

Il Dirigente medico è stato infatti nominato nel comitato direttivo di **Itaca**, il network nazionale che raduna tutti i 17 centri regionali che si occupano di angioedema ereditario e di malattie rare del sistema immunitario.

Il Comitato è composto da 5 membri ed è presieduto dal Prof. **Mauro Cancian** dell'Università di Padova. La rete Itaca ha istituito circa tre anni fa un registro della malattia, con la raccolta di dati epidemiologici e il censimento e informazioni sui singoli pazienti.

La sua istituzione, come quella di Itaca, si deve al Prof. **Marco Cicardi**, Ordinario di Medicina interna e Direttore del Dipartimento di Area Medica dell'ASST Fatebenefratelli-Sacco di Milano, pioniere degli studi sull'angioedema ereditario, scomparso lo scorso agosto.

L'angioedema ereditario è una rara malattia genetica, con una statistica di un caso su 65mila persone, causata dall'assenza di una proteina del sangue, il C1 inibitore, che provoca gonfiori degli strati più profondi della cute e delle mucose, del tratto intestinale e delle vie aeree superiori, con grave rischio di asfissia per edema della glottide.

Il Centro di riferimento regionale dell'Ospedale Cervello diretto dal dr. Arcoleo ha attualmente in cura 80 pazienti affetti da angioedema ereditario, più 20 pazienti affetti da immunodeficienza primitiva.

«La nomina del dr. Arcoleo- sottolinea il Direttore Generale di Villa-Sofia Cervello, **Walter Messina**– è motivo di soddisfazione in quanto non solo riconosce l'importanza del lavoro svolto presso il Centro, ma rappresenta un passaggio che contribuirà a migliorare il percorso di studio, diagnosi e cura della malattia a livello nazionale e quindi anche regionale».

Palermo

Province: [PALERMO](#) [AGRIGENTO](#) [CALTANISSETTA](#) [CATANIA](#) [ENNA](#) [MESSINA](#) [RAGUSA](#) [SIRACUSA](#) [TRAPANI](#)

Cerca nel sito

[METEO](#)

informazione pubblicitaria

Malattie immunologiche rare, il medico palermitano Arcoleo ai vertici dell'associazione nazionale

Il responsabile di Patologia clinica e immunologica del Cervello eletto fra i 5 membri del board della rete italiana che si occupa di angioedema

[ABBONATI](#)



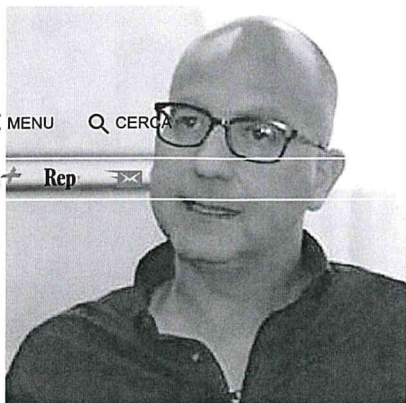
30 novembre 2019

[CASE](#)

[MOTORI](#)

[LAVORO](#)

[ASTE](#)



Francesco Arcoleo

Un palermitano ai vertici dell'associazione nazionale che si occupa dell'angioedema, una rara malattia genetica. E' Francesco Arcoleo, direttore della unità operativa di Patologia Clinica e Immunologia dell'ospedale Cervello di Palermo. Arcoleo guida una struttura considerata un'eccezione nel suo settore, che ospita il Centro di riferimento per le malattie immunologiche rare dell'adulto. In questo centro segue casi di pazienti provenienti da diverse parti del Mezzogiorno.

Le immunodeficienze primitive (IDP) sono malattie congenite causate da disordini del

sistema immunitario che si caratterizzano per una estrema varietà di quadri clinici, caratterizzati da elevata suscettibilità alle infezioni, manifestazioni autoimmuni, malattie infiammatorie croniche e linfoproliferative, neoplasie. "In questo campo la precocità e la tempestività della diagnosi sono elementi determinanti - dice - e per questo un centro che può coordinare un approccio multidisciplinare alle patologie rare applicando protocolli diagnostico-terapeutici condivisi con altre strutture in rete, rappresenta un punto di riferimento per i pazienti affetti e per i medici di altre strutture". Gli altri due centri che si occupano di malattie rare di questo tipo, in Sicilia, sono a Catania e a Messina.

Francesco Arcoleo è stato eletto in un board direttivo nazionale, composto da 5 medici, del Network ITACA (Italian network for hereditary and acquired angioedema), una rete che comprende 17 centri di riferimento in Italia, sotto l'egida della Associazione nazionale angioedema. Le strutture che fanno parte di ITACA, il cui presidente è il professor Mauro Cancian della Università di Padova, vengono valutate in base agli standard degli esami diagnostici, alla capacità di applicare le indicazioni terapeutiche e di gestire le urgenze cliniche.

CERCA UN LAVORO

Provincia

Palermo

[ABBONATI](#)

[Rep funzionale](#)



[ABBONATI](#)

Cerca

Sanita in Sicilia.it

(<https://sanitainsicilia.it>)

Home (<https://sanitainsicilia.it/>) / Salute (<https://sanitainsicilia.it/argomenti/salute/>) / Itaca, il siciliano Arcoleo nel board della rete per il monitoraggio dell'Angioedema ereditari...

Il medico lavora all'ospedale Cervello di Palermo

ITACA, IL SICILIANO ARCOLEO NEL BOARD DELLA RETE PER IL MONITORAGGIO DELL'ANGIOEDEMA EREDITARIO | VIDEO INTERVISTA

di *Manlio Melluso*

Intervista Dott. Francesco Arcoleo



Guarda la video intervista in alto

Un siciliano nel board di **Itaca**, la rete di medici che ha messo insieme 17 centri di riferimento per l'angioedema e le malattie rare del sistema immunitario in tutto il territorio nazionale. Si tratta del dottor **Francesco Arcoleo**, responsabile del Centro di riferimento regionale di diagnosi e cura dell'Angioedema e malattie rare del sistema immunitario che si trova all'ospedale Cervello di Palermo.

Itaca lavora sotto l'egida dell'**Associazione volontaria per l'angioedema ereditario ed altre forme rare di angioedema**. Con il registro si è dato il via alla raccolta di dati epidemiologici, con informazioni sui singoli pazienti e sugli attacchi.

L'angioedema primitivo è una rara malattia genetica che deriva dall'assenza di una proteina del sangue, il C1 inibitore, la cui assenza provoca la formazione di gonfiori, gli edemi appunto, sulla pelle, nelle mucose e negli organi interni. Per questo è stato costituito il registro, che costituisce patrimonio di condivisione per il monitoraggio della patologia, nato per iniziativa



del professor **Marco Cicardi**, Ordinario di Medicina Interna e Direttore del Dipartimento di Area Medica dell'ASST Fatebenefratelli-Sacco di Milano, recentemente scomparso.

Condividi:

(https://sanitainsicilia.it/itaca-il-siciliano-arcoleo-nel-board-della-rete-per-il-monitoraggio-dellangioedema-ereditario-video-intervista_405794/?share=facebook&nb=1)

(https://sanitainsicilia.it/itaca-il-siciliano-arcoleo-nel-board-della-rete-per-il-monitoraggio-dellangioedema-ereditario-video-intervista_405794/?share=twitter&nb=1)

(https://sanitainsicilia.it/itaca-il-siciliano-arcoleo-nel-board-della-rete-per-il-monitoraggio-dellangioedema-ereditario-video-intervista_405794/?share=google-plus-1&nb=1)

(whatsapp://send?

text=Itaca%2C%20il%20siciliano%20Arcoleo%20nel%20board%20della%20rete%20per%20il%20monitoraggio%20dell%27Angioedema%20ereditario%20%7C%20video%20intervista%20https%3A%2F%2Fsanitainsicilia.it%2Fitaca-il-siciliano-arcoleo-nel-board-della-rete-per-il-monitoraggio-dellangioedema-ereditario-video-intervista_405794%2F)

(https://sanitainsicilia.it/itaca-il-siciliano-arcoleo-nel-board-della-rete-per-il-monitoraggio-dellangioedema-ereditario-video-intervista_405794/#print)

Commenti: 0

Ordina per

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Publicato il 26 novembre 2019

(<https://sanitainsicilia.it/date/2019/11/>) in Salute (<https://sanitainsicilia.it/argomenti/salute/>)

Tag: angioedema ereditario (<https://sanitainsicilia.it/tag/angioedema-ereditario/>), Francesco Arcoleo

(<https://sanitainsicilia.it/tag/francesco-arcoleo/>), Itaca (<https://sanitainsicilia.it/tag/itaca/>), Marco Cicardi

(<https://sanitainsicilia.it/tag/marco-cicardi/>)

· [chi siamo](#)

(<https://sanitainsicilia.it/chi-siamo/>)

· [contatti](#)

(<https://sanitainsicilia.it/contatti/>)

· [Privacy policy](#)

(<https://sanitainsicilia.it/privacy-policy/>)

Copyright © SanitainSicilia | aut. Tribunale di Palermo n.5 del 12/06/2019

Direttore Responsabile Maurizio Scaglione

Editore: Mercurio Comunicazione Soc. Coop. A.R.L.

p.zza Sant'Oliva, 9 - 90141 - Palermo - 091335557

P.IVA: 06334930820 Mercurio Comunicazione Società Cooperativa a r.l. è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione al numero 26988

 (<https://www.facebook.com/sanitainsicilia>)  (<https://twitter.com/sanitainsicilia>)

Conclusi i lavori

RISTRUTTURATO IL REPARTO DI MEDICINA INTERNA DI VILLA SOFIA A PALERMO

di Redazione



Nuovo look per il reparto di Medicina interna 1 di Villa Sofia Cervello. Si sono infatti conclusi i lavori di ristrutturazione dei locali del primo piano del padiglione geriatrico di Villa Sofia che ospitano l'Unità operativa complessa diretta dal dottor **Gabriele Nicolosi**. Il reparto è stato totalmente ristrutturato dal punto di vista edile, impiantistico e ricettivo come prevedeva il progetto elaborato dall'Ufficio tecnico aziendale con un investimento complessivo di circa 120mila euro.

La ristrutturazione edile ha comportato un'ottimizzazione degli spazi dell'area ambulatoriale e dei 32 posti letto (16 uomini e 16 donne) grazie alla ulteriore ristrutturazione degli spazi della ex palazzina pediatrica dove sono stati allocati gli ambulatori ed i 4 posti di Day hospital per pazienti con arteriopatia periferica (2°-4° quarto stadio Fontaine) in trattamento terapeutico ciclico.

Sono stati rifatti gli impianti elettrici, idrici, i bagni, gli impianti antincendio, gli impianti gas medicali, la sostituzione di tutti i testa letto e una nuova dotazione di letti, dotati di movimentazione elettrica ed in grado di rilevare il peso corporeo del paziente, utile ai fini della monitoraggio di alcuni parametri essenziali a scopi terapeutici. Il reparto è anche fornito di monitoraggio portatile dei parametri vitali dei pazienti attraverso sistema **Wi-fi**, recentemente revisionato.

*“Un intervento- sottolinea il Direttore Generale, **Walter Messina** – che assicura maggiore comfort alberghiero, funzionalità e accoglienza per i pazienti, migliorando le condizioni di lavoro degli operatori sanitari. Arriva così in porto un altro dei progetti di ristrutturazione che l’Azienda ha in cantiere per ampliare e ristrutturare i reparti dei nostri Presidi ospedalieri”.*

Condividi:

(https://sanitainsicilia.it/ristrutturato-il-reparto-di-medicina-interna-di-villa-sofia-a-palermo_405809/?share=facebook&nb=1)

(https://sanitainsicilia.it/ristrutturato-il-reparto-di-medicina-interna-di-villa-sofia-a-palermo_405809/?share=twitter&nb=1)

(https://sanitainsicilia.it/ristrutturato-il-reparto-di-medicina-interna-di-villa-sofia-a-palermo_405809/?share=google-plus-1&nb=1)

(whatsapp://send?text=Ristrutturato%20il%20reparto%20di%20Medicina%20Interna%20di%20Villa%20Sofia%20a%20Palermo%20https%3A%2F%2Fsanitainsicilia.it%2Fristrutturato-il-reparto-di-medicina-interna-di-villa-sofia-a-palermo_405809%2F)

(https://sanitainsicilia.it/ristrutturato-il-reparto-di-medicina-interna-di-villa-sofia-a-palermo_405809/#print)

Commenti: 0

Ordina per

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

Publicato il 29 novembre 2019

(<https://sanitainsicilia.it/date/2019/11/>) in Ospedali (<https://sanitainsicilia.it/argomenti/strutture-pubbliche/ospedali/>), Strutture pubbliche (<https://sanitainsicilia.it/argomenti/strutture-pubbliche/>)

Tag: Gabriele Nicolosi (<https://sanitainsicilia.it/tag/gabriele-nicolosi/>), medicina interna

(<https://sanitainsicilia.it/tag/medicina-interna/>), villa sofia (<https://sanitainsicilia.it/tag/villa-sofia/>), Walter Messina

(<https://sanitainsicilia.it/tag/walter-messina/>)

- [chi siamo](https://sanitainsicilia.it/chi-siamo/)
(<https://sanitainsicilia.it/chi-siamo/>)
- [contatti](https://sanitainsicilia.it/contatti/)
(<https://sanitainsicilia.it/contatti/>)
- [Privacy policy](https://sanitainsicilia.it/privacy-policy/)
(<https://sanitainsicilia.it/privacy-policy/>)

Copyright © SanitainSicilia | aut. Tribunale di Palermo n.5 del 12/06/2019

Direttore Responsabile Maurizio Scaglione

Editore: Mercurio Comunicazione Soc. Coop. A.R.L.

p.zza Sant’Oliva, 9 – 90141 – Palermo – 091335557

P.IVA: 06334930820 Mercurio Comunicazione Società Cooperativa a r.l. è iscritta al Registro degli Operatori di Comunicazione al numero 26988

 (<https://www.facebook.com/sanitainsicilia>)  (<https://twitter.com/sanitainsicilia>)

Ristrutturato il reparto di Medicina Interna di Villa Sofia di Palermo

giornalecittadinopress.it/ristrutturato-il-reparto-di-medicina-interna-di-villa-sofia-di-palermo/

29 Novembre 2019



reparto di Medicina Interna di Villa Sofia

Nuovo look per il reparto di Medicina interna 1 di Villa Sofia Cervello. Si sono infatti conclusi i lavori di ristrutturazione dei locali del primo piano del padiglione geriatrico di Villa Sofia che ospitano l'Unità operativa complessa diretta dal dr. Gabriele Nicolosi.

Il reparto è stato totalmente ristrutturato dal punto di vista edile, impiantistico e ricettivo come prevedeva il progetto elaborato dall'Ufficio tecnico aziendale con un investimento complessivo di circa 120mila euro.

La ristrutturazione edile ha comportato un'ottimizzazione degli spazi dell'area ambulatoriale e dei 32 posti letto (16 uomini e 16 donne) grazie alla ulteriore ristrutturazione degli spazi della ex palazzina pediatrica dove sono stati allocati gli ambulatori ed i 4 posti di Day hospital per pazienti con arteriopatia periferica (2°-4° quarto stadio Fontaine) in trattamento terapeutico ciclico.

Sono stati rifatti gli impianti elettrici, idrici, i bagni, gli impianti antincendio, gli impianti gas medicali, la sostituzione di tutti i testate letto e una nuova dotazione di letti, dotati di movimentazione elettrica ed in grado di rilevare il peso corporeo del paziente, utile ai fini della monitoraggio di alcuni parametri essenziali a scopi terapeutici.

Il reparto è anche fornito di monitoraggio portatile dei parametri vitali dei pazienti attraverso sistema Wi-fi, recentemente revisionato. *“Un intervento- sottolinea il Direttore Generale, **Walter Messina** – che assicura maggiore confort alberghiero, funzionalità e accoglienza per i pazienti, migliorando le condizioni di lavoro degli operatori sanitari. Arriva così in porto un altro dei progetti di ristrutturazione che l'Azienda ha in cantiere per ampliare e ristrutturare i reparti dei nostri Presidi ospedalieri”.*

Nuovo look per il reparto di Medicina Interna di Villa Sofia. Conclusi i lavori di ristrutturazione edile e impiantistica

NOVEMBRE 29, 2019







Palermo – Nuovo look per il reparto di Medicina interna 1 di Villa Sofia Cervello. Si sono infatti conclusi i lavori di ristrutturazione dei locali del primo piano del padiglione geriatrico di Villa Sofia che ospitano l'Unità operativa complessa diretta dal dr. Gabriele Nicolosi. Il reparto è stato totalmente ristrutturato dal punto di vista edile, impiantistico e ricettivo come prevedeva il progetto elaborato dall'Ufficio tecnico aziendale con un investimento complessivo di circa 120mila euro. La ristrutturazione edile ha comportato un'ottimizzazione degli spazi dell'area ambulatoriale e dei 32 posti letto (16 uomini e 16 donne) grazie alla ulteriore ristrutturazione degli spazi della ex palazzina pediatrica dove sono stati allocati gli ambulatori ed i 4 posti di Day hospital per pazienti con arteriopatia periferica (2°-4° quarto stadio Fontaine) in trattamento terapeutico ciclico. Sono stati rifatti gli impianti elettrici, idrici, i bagni, gli impianti antincendio, gli impianti gas medicali, la sostituzione di tutti i testa letto e una nuova dotazione di letti, dotati di movimentazione elettrica ed in grado di rilevare il peso corporeo del paziente, utile ai fini della monitorizzazione di alcuni parametri essenziali a scopi terapeutici. Il reparto è anche fornito di monitorizzazione portatile dei parametri vitali dei pazienti attraverso sistema Wi-fi,

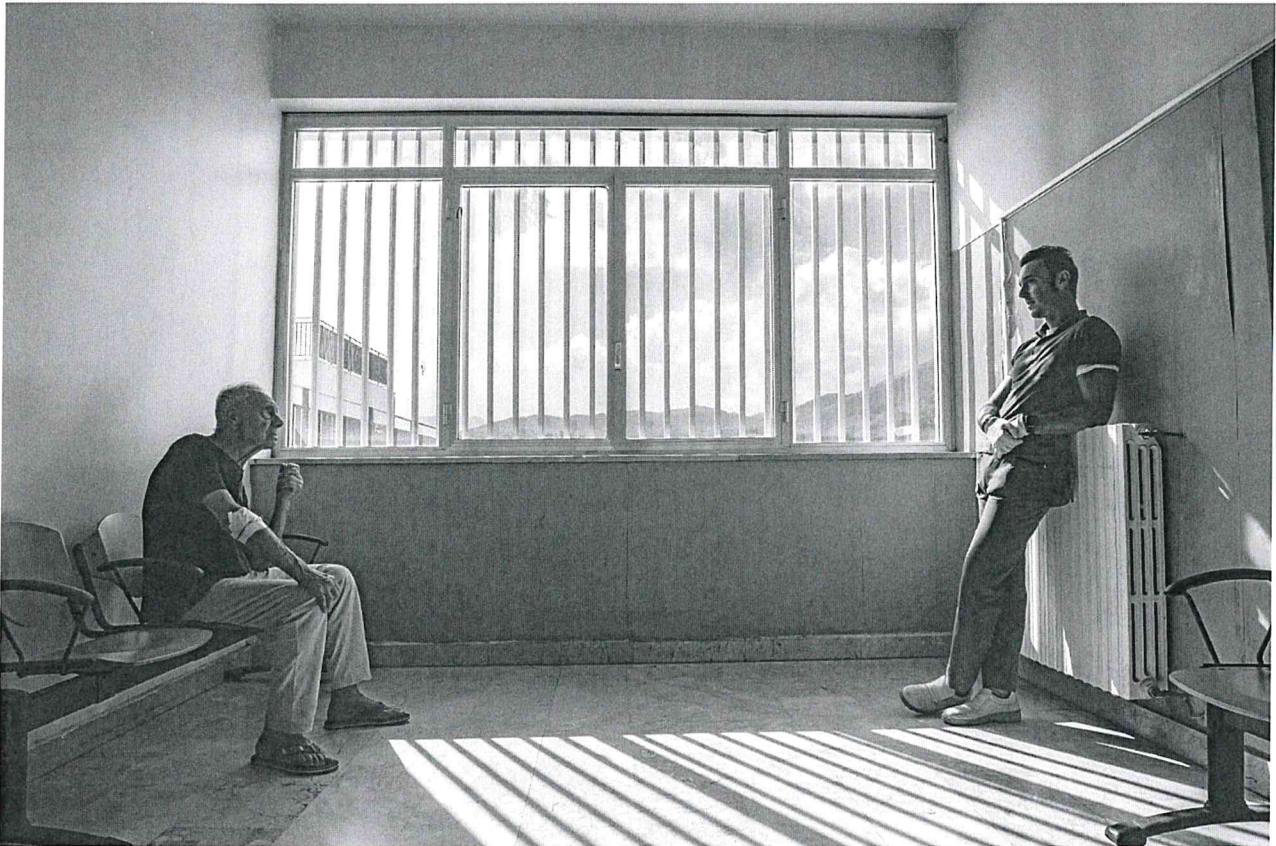
recentemente revisionato. “Un intervento- sottolinea il Direttore Generale, Walter Messina – che assicura maggiore confort alberghiero, funzionalità e accoglienza per i pazienti, migliorando le condizioni di lavoro degli operatori sanitari. Arriva così in porto un altro dei progetti di ristrutturazione che l’Azienda ha in cantiere per ampliare e ristrutturare i reparti dei nostri Presidi ospedalieri”.

Gdmed_Palermo

"Fotografare mi ha aiutato a capire", Francesco Enia parla del progetto "Arcipelago Sanità"

insanitas.it/fotografare-mi-ha-aiutato-a-capire-francesco-enia-parla-del-progetto-arcipelago-sanita/

December 2, 2019



Si è svolto lo scorso 25 dicembre a Villa Zito, l'incontro fotografico organizzato dalla Scuola Stabile di Fotografia di Palermo nel corso del quale il medico **Francesco Enia** ha presentato gli scatti di "**Arcipelago Sanità**" ([leggi qui](#)) il lavoro fotografico con il quale il cardiologo ha intrecciato la sua vita professionale con la passione per la fotografia.

L'iniziativa – afferma il direttore della scuola **Antonio Reiner Saporito** – rientra in un percorso lungo, iniziato a settembre e che si concluderà a fine giugno. L'obiettivo è quello di portare la fotografia in mezzo alle persone, quando invece in genere accade il contrario. Durante questi incontri il pubblico ha l'occasione di avvicinarsi all'arte fotografica in maniera diversa, non solo apprezzandone l'aspetto visivo ma anche riflettendo sul concetto di linguaggio, quindi la parola, l'incontro, la condivisione di un messaggio culturale, quale può essere ad esempio espresso da Francesco Enia in "Arcipelago Sanità".

"Arcipelago Sanità – afferma l'autore **Francesco Enia** – è una citazione. La nostra sanità è divisa in tante isole, piccole e grandi, dove spesso è difficile orientarsi. Anche lo stesso malato vive dentro una serie di frammentazioni, tanto che in gergo ospedaliero si dice "ho ricoverato un infarto miocardico", come se il paziente fosse una frammentazione di se stesso. Dalla lettura di "Arcipelago Gulag" mi è venuto da pensare che, in fin dei conti, con i dovuti distinguo, anche la quotidianità della malattia è arcipelago di sofferenza".

C'è differenza nell'osservare un ospedale con gli occhi del medico e con gli occhi di un fotografo?

Credo che l'occhio serva a guardare e che debba quindi essere addestrato. Sia quello del medico che quello del fotografo. Nel caso del medico significa che deve essere addestrato ad osservare ciò che il paziente gli comunica, quindi è una prospettiva basta sul rapporto medico paziente, per vedere una ipotesi diagnostica, è quello che in definitiva usiamo definire "occhio clinico", anche se è chiaro che non è solo la vista ad entrare in gioco. Nel campo fotografico, possiamo dire che in realtà la fotografia è già nella testa del fotografo. La realtà di una corsia di ospedale improvvisamente può avere quella configurazione di linee, di colori di prospettive che coincide con quell'idea che il fotografo aveva in testa. Nel mio lavoro ho avuto un maestro, Enrico Geraci, che mi ha insegnato a guardare come medico, pensavo fosse un percorso definito. Ora posso dire che osservando con la macchina fotografica una realtà che vedevo da 40 anni ha significato per me capire ancora meglio gli aspetti più intimi de nostro lavoro".

quotidianosanità.it

Martedì 03 DICEMBRE 2019

Donazione degli organi. Le dichiarazioni crescono del 22,5%, Cagliari la più "virtuosa" tra le grandi città, Valle d'Aosta prima tra le Regioni

Le realtà meridionali con tasis inferiori al 60%, si collocano tutte sotto la media nazionale. Questi i dati 2019 emersi dall'Indice del Dono del Centro nazionale trapianti, rapporto sulla raccolta delle dichiarazioni di volontà alla donazione attraverso la carta d'identità elettronica relative al 2019. Quest'anno attraverso i comuni abilitati sono state raccolte 2.319.223 dichiarazioni. IL RAPPORTO

Cagliari tra le grandi città, Sondrio tra tutti i capoluoghi di provincia, la Valle d'Aosta tra le regioni: sono le realtà più "virtuose" d'Italia secondo l'**Indice del Dono 2019**, il rapporto elaborato dal **Centro nazionale trapianti** per valutare i risultati della raccolta delle dichiarazioni di volontà alla donazione di organi e tessuti attraverso il rilascio o il rinnovo della carta d'identità elettronica.

L'analisi del Cnt ha messo in fila i numeri realizzati dai 6.274 comuni nei quali è possibile registrare la volontà alla donazione, con una copertura del servizio sul 92% della popolazione residente. Tre i parametri presi in considerazione: la percentuale dei consensi sul totale delle dichiarazioni registrate e quelle dei consensi e delle dichiarazioni complessive sul totale delle carte d'identità emesse da ciascun comune. Il rapporto completo è su www.trapianti.salute.gov.it.

Complessivamente quest'anno attraverso i comuni abilitati sono state raccolte 2.319.223 dichiarazioni, ovvero il 22,5% in più rispetto al 2018. I consensi sono stati 1.559.171 (67,2%, in leggero calo sul 67,5% dello scorso anno) e 760.052 le opposizioni (32,8%). In totale le dichiarazioni registrate finora nel Sistema informativo trapianti sono arrivate a quota 6.788.457: 5.209.477 consensi e 1.578.980 opposizioni.

La valutazione per classi demografiche vede Cagliari al primo posto tra i comuni con più di 50mila abitanti: nel 2019 i consensi nel capoluogo sardo hanno superato il 79%, e complessivamente oltre il 44% dei cittadini che ha rinnovato il documento ha scelto di registrare la propria scelta sulla donazione, positiva o negativa.

Sul podio delle città più grandi ci sono anche Sassari e Pordenone. Tra i comuni di medie dimensioni (tra i 15 e i 50mila abitanti) la cittadina più virtuosa del 2019 è in provincia di Livorno: si tratta di Collesalveti, con un tasso di consensi vicino al 95% e una percentuale di dichiarazioni registrate sul totale delle Cie emesse di oltre il 68%. Seguono il comune toscano due realtà meridionali: San Giorgio Ionico (Taranto) e Taurianova (Reggio Calabria). Un'altra cittadina sarda è prima tra i comuni dai 5 ai 15mila abitanti, la nuorese Dorgali, mentre si trova in Sicilia anche il comune più virtuoso nella classe demografica dai 1000 ai 5mila residenti, ovvero Marianopoli, in provincia di Caltanissetta, dove addirittura nel 2019 non è stata registrata nessuna opposizione. Si risale invece al Nord per trovare il paesino più virtuoso tra quelli con meno di mille abitanti: è Luserna, in Trentino. I cinque comuni migliori di ciascuna classe demografica saranno premiati oggi dal Cnt ad Abano Terme in occasione del convegno nazionale dell'Anusca, l'associazione nazionale degli ufficiali di stato civile e anagrafe.

Il rapporto del Cnt mette anche a confronto tutti i comuni capoluogo di provincia, al di là delle dimensioni differenti: l'indice più alto è stato raggiunto da Sondrio, seguita da Belluno e Nuoro. Notevole il risultato dei 5 capoluoghi sardi, che si trovano tutti entro le prime 8 posizioni. Tendenzialmente meno alti i valori raggiunti dalle città maggiori: il risultato migliore è quello di Firenze (17ma), mentre Milano è 57ma, Roma 64ma e Torino 75ma. Quasi tutti centro-meridionali i capoluoghi con gli indici del dono più bassi: Napoli è in 104ma posizione, mentre chiudono la classifica Foggia, Crotone e Teramo.

Il gap tra Nord e Sud in tema di volontà alla donazione emerge anche nel confronto tra le regioni: l'indice

più alto del 2019 lo ottiene la Valle d'Aosta, seguita dalla Provincia autonoma di Trento e dalla Sardegna. Le realtà meridionali si collocano invece tutte sotto la media nazionale, in particolare Campania, Sicilia e Calabria, tutte con tassi di consenso inferiori al 60%.